

POVO

Andreatta visiterà uffici comunali, associazioni, scuole, apsp

Venerdì 17 arriva il sindaco in «tour»

PAOLO GIACOMONI

Per i più superstiziosi programmare per venerdì 17 la visita del sindaco di Trento Alessandro Andreatta alla circoscrizione di Povo non è stata una scelta delle più felici. Per tutti gli altri, fatti i dovuti scongiuri, potrà invece rappresentare una ghiotta occasione per discutere con il primo cittadino sulle problematiche di Povo e magari conoscere le intenzioni e gli interventi dell'amministrazione comunale in questa parte di territorio. Sarà in ogni caso una giornata «piena» che inizierà di prima mattina negli uffici comunali e si concluderà a tarda ora con l'atteso incontro con le associazioni locali. In mezzo un «tour» completo che porterà il sindaco «dentro» le varie istituzioni del sobborgo (scuola primaria, scuole per l'infanzia, Centro Servizi, Apsp «Margherita

Grazioli»), all'incontro verso mezzogiorno con Acli e Circolo Anziani per la pausa pranzo e, nel pomeriggio, con Kaleidoscopio e la discussione del progetto «Povo Educa» e quindi una visita alla caserma dei Vigili del Fuoco volontari e, alle 18.30, l'incontro con il consiglio di circoscrizione. Con inizio alle 20.30 presso la Sala Nichelatti del centro civico il confronto con il mondo associazionistico locale, le conclusioni ed il saluto di Andreatta. Un'occasione si diceva, per evidenziare alcune criticità che ormai da anni attendono una soluzione adeguata. Ad iniziare dalla ormai tragica situazione dei trasporti in un territorio che giornalmente e per larga parte dell'anno, principalmente per effetto di università e centri di ricerca, raddoppia i propri abitanti, fino ad arrivare all'ormai ingestibile questione della viabilità nel centro con discussioni, ipotesi e

progetti che ormai da oltre un decennio attendono il «placet» di Palazzo Thun. Problemi e situazioni che il sindaco conosce benissimo su cui però si attendono risposte precise e possibilmente non finalizzate a qualche scadenza elettorale. Anche in considerazione del fatto che sulla principale criticità di Povo - il collegamento del trasporto pubblico con la città - esiste la disponibilità del finanziamento agevolato Bei (Banca Europea Investimenti), anche questo in attesa di un accordo con la Provincia. Nel frattempo per dare un minimo segnale di disponibilità e concretizzare fin da subito questa visita senza impegni finanziari, lungaggini burocratiche ed estenuanti discussioni, sarebbe sufficiente dislocare per qualche ora un vigile urbano in piazza Mancini ogni mattina. Un gradito «zuccherino» in attesa delle «grandi opere».